

COMUNITA' MONTANA "IRNO-SOLOFRANA"

Via Pizzone 84080 CALVANICO (SA)
Tel.089-957383 Cod.Fiscale 95049040652

Prot. 3702

Calvanico, 20 novembre 2020

Oggetto: Definizione modalità di funzionamento delle sedute degli Organi Collegiali in videoconferenza, ai sensi dell'art. 73, comma 1, D.L. 17 marzo 2020 n. 18, DPCM del 18.10.2020, Decreto Ministero Pubblica Amministrazione del 19.10.2020.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che l'evolversi dell'emergenza sanitaria connessa all'infezione COVID 19 richiede l'adozione di misure di contenimento della diffusione dell'agente virale;

VISTI gli atti adottati in relazione alla situazione di emergenza sanitaria internazionale dalle autorità a vario titolo:

- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia»;
- le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- D.L. 17.3.2020 n. 18 convertito nella Legge 24.4.2020 n. 27;
- DPCM del 18.10.2020;
- Decreto Ministero Pubblica Amministrazione del 19.10.2020;

VISTO in particolare il D.L. n. 18 del 17.3.2020, convertito nella Legge 24.4.2020 n. 27 che prevede all'art. 73:

"Articolo 73 "Semplificazioni in materia di organi collegiali"

1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente....."

VISTO l'art. 1 comma 1 lettera d) puno 5 del DPCM del 18.8.2020 che recita:

"..... Nell'ambito delle pubbliche amministrazioni le riunioni si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni....."

PRESO ATTO che l'indirizzo generale e costante di tali atti è nel senso di ridurre quanto più possibile le riunioni, soprattutto se al chiuso, privilegiando modalità telematiche per il loro svolgimento;

VISTO lo Statuto Comunitario e preso atto che agli atti della Comunità Montana non esistono disposizioni disciplinanti le modalità di svolgimento delle sedute degli organi collegiali in videoconferenza;

RITENUTO necessario prevedere pertanto che la Giunta Esecutiva ed il Consiglio Generale possano riunirsi anche se i componenti si trovano in contesti diversi, collegati mediante videoconferenza e simili sistemi che l'evoluzione tecnologica dei mezzi di collegamento audio/video oggi può consentire;

DISPONE

- 1) DI DEFINIRE i seguenti criteri e modalità di funzionamento degli organi collegiali, Giunta Esecutiva e Consiglio Generale, durante il periodo di emergenza sanitaria:
 - A) La partecipazione alle riunioni della Giunta Esecutiva e del Consiglio Generale è consentita anche con modalità telematica che consenta la possibilità che uno o più dei componenti l'Organo ed il Segretario Generale partecipino a distanza, da luoghi diversi dalla sede comunitaria.
 - B) La seduta può anche essere tenuta con modalità telematica completamente a distanza, cioè con tutti i membri ed il Segretario Generale presenti in luoghi diversi. In tal caso, in via convenzionale, le sedute si intendono effettuate anch'esse presso la sede istituzionale della Comunità Montana, ove è allocato il sistema di verbalizzazione e conservazione delle deliberazioni degli organi collegiali.
 - C) Resta nella facoltà del Presidente escludere, all'atto della convocazione, la partecipazione a distanza o altrimenti precisare le modalità di effettuazione della seduta.
 - D) Le strumentazioni e gli accorgimenti tecnologici adottati al suddetto scopo devono assicurare:
 - a) un adeguato livello di riservatezza delle comunicazioni;
 - b) un adeguato livello di sicurezza del sistema e tale da mantenere la connettività attiva per tutta la durata della seduta (si escludono sistemi di trasmissione ed applicazioni che trasmettano i dati dei flussi audio-video in modalità "in chiaro");
 - c) consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità immediata di:
 - percepire la presenza in remoto degli altri partecipanti, escludendo partecipazione segrete;
 - visionare gli atti della riunione;
 - intervenire nella discussione;
 - effettuare una votazione palese (non è compatibile con il voto segreto).
 - E) La strumentazione deve inoltre essere idonea a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti e consentire al Presidente di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare insieme al Segretario e proclamare i risultati della votazione. Per il computo del numero legale si sommano, agli eventuali membri presenti in sede, i componenti collegati in videoconferenza, teleconferenza e/o altra modalità telematica da luoghi diversi dalla sede istituzionale della Comunità Montana IRNO - SOLOFRANA.
 - F) Sono considerate tecnologie in generale idonee:
 1. videoconferenza;
 2. web conference;



3.teleconferenza;

4.altri mezzi che l'informatica dovesse rendere disponibile in futuro.

- G) Per lo svolgimento delle sedute a distanza i componenti degli organi collegiali si avvalgono di idonei metodi di lavoro collegiale che garantiscano l'effettiva compartecipazione, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza dei dati, delle informazioni e la riservatezza.
- H) Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria, così come per il quorum deliberativi.
- I) Delle circostanze effettive di partecipazione alla seduta il Segretario darà evidenza nel relativo processo verbale, indicando i nominativi dei componenti intervenuti in sede e in remoto. Il collegamento deve consentire al Segretario Generale di percepire quanto accade e viene deliberato nel corso della riunioni degli Organi Collegiali, e constatare i risultati della votazione che vengono proclamati da chi presiede la riunione.
- L) La presentazione di eventuali documenti può essere sostituita dalla lettura e dal deposito mediante invio degli stessi agli interessati con sistemi telematici o altre forme di comunicazione equivalenti o tramite apposita funzionalità del programma in uso che garantisca idonei standard di tracciabilità e sicurezza.
- M) La documentazione degli argomenti posti all'ordine del giorno è resa disponibile agli assessori ed ai consiglieri nei termini di regolamento, e, su richiesta dei medesimi, con modalità digitali.
- N) La seduta si intende terminata con la dichiarazione dell'ora di chiusura da parte del Presidente. Tale dichiarazione è proceduta da un appello nominale avente la funzione di accertare i componenti ancora presenti. I componenti degli Organi che sopraggiungono dopo il primo appello nominale o che abbandonano la seduta prima della conclusione hanno l'onere di far constare tali circostanze al Presidente, che ne informa il Segretario Generale.
- O) In caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisca il collegamento in videoconferenza, il Presidente sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello svolto dal Segretario Generale, secondo le modalità sopra indicate.
- 2) DI DARE MANDATO per provvedere agli eventuali adempimenti e/o adeguamenti tecnologici finalizzati a rendere fattibile quanto sopra indicato, agli uffici comunali.
- 3) DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo con la pubblicazione all'albo pretorio.

IL PRESIDENTE
(geom. Antonio RESCIGNO)

f.to Antonio RESCIGNO

